DAL FESTIVAL DEI DUE MONDI ALL'ABRUZZO, "THE DUBLINERS" DI SEPE NELLA STAGIONE AQUILANA

20 Novembre 2015



L'AQUILA – Debutta a L'Aquila, per la stagione teatrale aquilana, dopo il trionfo al Festival dei due Mondi di Spoleto, il nuovo spettacolo di Giancarlo Sepe *The Dubliners* di James Joyce, nuova produzione del Teatro Stabile d'Abruzzo e Bis Tremila.

Lo spettacolo, in scena presso il Parco delle Arti, località Monticchio, L'Aquila, mercoledì 25 novembre ore 21,00, giovedì 26 novembre ore 17,30 e ore 21,00, venerdì 27 novembre ore 17.00, vede in scena Giulia Adami, Lucia Bianchi, Paolo Camilli, Federico Citracca, Manuel D'Amario, Giorgia Filanti, Federica Fruscella, Pietro Pace, Caterina Pontrandolfo, Guido Targetti e con la partecipazione speciale di Pino Tufillaro.

L'intero spazio come palcoscenico, un itinerario virtuoso che farà incontrare tutti i personaggi di Joyce come in una lunga panoramica, dove conosceremo le famose Epifanie dell'autore, che dalle piccole storie di piccoli uomini trarrà dall'apatia e dalla immobilità del quotidiano quella poetica che alimenta un popolo privo di qualunque stimolo.

"Sono sfilati come in un corteo i personaggi di Joyce, – racconta il regista Giancarlo Sepe – rinvenuti, rianimati dai loro riferimenti 'vitali': la patria, Dio e la tradizione. Ora resta una scia lunga e indefinita che racconta come si sia evoluto il concetto di vita in una parte del mondo così rinunciataria come l'Irlanda".

"Sono passati anni e le persone sono lì che aspettano che qualcosa o qualcuno li tragga in salvo dalla loro afasia, ci si confronta con la nuova generazione di dublinesi, i loro desideri, la loro memoria, i loro sogni, che eternamente restano sogni, chimere di un mondo che non sembra appartenere loro".

"Cos'è l'attesa, la speranza che il tempo sistemi le cose? I dublinesi si dicono: che finalmente smetta di piovere e che la modernità finalmente ci avvolga in una spirale di vere sensazioni, di cose provate e non raccontate da altri, e che entri nel nostro sangue il senso di una esperienza che si chiama vita, coraggio e determinazione".

"Abbiamo lasciato i dublinesi in un pub, a cantare 'wild rover', ubriachi e dimentichi della loro povera esistenza fatta di niente e oggi, gli stessi, si giocano gli anni della giovinezza a sfuggire da quelle stesse reti da cui si allontanò il giovane James Joyce, che di questo forse non si pentì mai".

Informazioni e prenotazioni Botteghino del TSA, telefono 0862 410956 e 348 5247096.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli